



PER DARE IL MEGLIO SUL LAVORO

(Ri)scopri quel tesoro nascosto in te

La *La Land*, il film del momento, è una storia d'amore vibrante di romanticismo e nostalgia ma è anche uno sprone a lottare per dimostrare quanto si vale, trasformando un sogno acerbo in un successo professionale. L'impresa è complessa e non solo per i protagonisti di quel musical. «Tutti abbiamo dei talenti, però sono tesori nascosti e c'è chi non se ne accorge per una vita intera» dice lo psicologo e coach Massimo Perciavalle, coautore di *Otteni il lavoro che vuoi* (FrancoAngeli).

Si conquista con la passione. «Queste risorse vanno individuate e allenare per trasformarle in strumenti attivi e proficui, in particolare quando ci si candida per un posto o si vuole dare il meglio di sé in ufficio. Per riuscirci servono passione, impegno e autostima» continua Perciavalle. Gli fa eco Manlio Ciralli, Chief Brand & Innovation The Adecco Group Italia: «Occorre lasciarsi guidare da questo nostro "segno distintivo" e imparare a farlo crescere».

Si misura con la curiosità. «L'unità di misura del talento di una persona è il suo livello di curiosità, il piacere che prova nel lasciarsi coinvolgere nelle cose, anche quelle che escono dal suo tradizionale perimetro di attività» aggiunge Ciralli. «Chi ha talento osa. Non resta nella zona di comfort: in teoria è la più placida, sul lavoro però può rivelarsi un boomerang. Pensare invece fuori dagli schemi in modo nuovo e costruttivo è una carta vincente. E ricordiamo che il nostro "segno distintivo" può sorprenderci emergendo in qualunque fase della vita. Perché il talento è multiforme e non ha età». **M.D.**

Vuoi fare l'Ad di un'azienda?

Vorresti lavorare per 1 mese con l'amministratore delegato di una grande azienda come The Adecco Group? Puoi candidarti entro il 21 marzo al progetto "Ceo for one month" (www.adeccowaytowork.com/ceo1month-it). Filippo Principi, vincitore della scorsa edizione, dice: «Io, ingegnere, ero solito prendere decisioni in base a dati certi. Grazie a quanto imparato come Ceo1month ora mi affido di più anche all'istinto e all'esperienza».



GLI ESPERTI IN DIRETTA

Per saperne di più sul talento clicca su www.donna-moderna.com/il-lavoro-per-te. E segui la nostra diretta su [facebook.com/donnamoderna](https://www.facebook.com/donnamoderna) il 22 febbraio alle 15: gli esperti di The Adecco Group risponderanno alle tue domande.

40°

È la posizione occupata dall'Italia nella classifica internazionale Global Talent Competitiveness Index, che misura la capacità di attrarre talenti.

IL COMMENTO COME SI VALORIZZA IL TALENTO



di **Monica Magri**
HR Director
The Adecco Group Italia

Si parla spesso di talento ma ci si sofferma poco a riflettere sulla sua valenza in un'organizzazione. Per un'azienda talento è soprattutto potenzialità da cogliere e mettere a frutto. Etimologicamente, talento significa unità di misura, peso, moneta: ha a che fare col valore, ovvero ciò che una persona porta con sé. Quindi ricchezza, attitudine: innata, certo, ma che va prima individuata e poi sviluppata. Nel mio lavoro, quando vedo qualcuno prendere coscienza del proprio talento, coltivarlo e affermarsi, lo vivo come un successo di tutta l'organizzazione. Del resto è fondamentale aiutare le persone a individuare i propri punti di forza, la sfida poi è generare un ambiente e strumenti per valorizzarli. Per giovani e meno giovani, è importante scoprire e riscoprire le proprie attitudini; servono poi tenacia, impegno e curiosità per farle fruttare. È così, del resto, che si riconosce il candidato ideale: competente e preparato, ma a cui brillano gli occhi perché crede in sé e in ciò che fa.